

COMUNICATO STAMPA

## L'Assemblea degli azionisti di Crédit Agricole FriulAdria ha approvato il bilancio 2020. Nuovi progetti per il territorio

*Malgrado l'emergenza sanitaria la Banca ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile di 51,3 milioni. Il 2021 sarà l'anno della nascita de **Le Village Triveneto by Crédit Agricole**, un innovativo acceleratore di startup. Prosegue l'impegno per l'inclusione sociale e lo sviluppo sostenibile*

(Pordenone, 14 aprile 2021) **L'Assemblea degli azionisti di Crédit Agricole FriulAdria, riunitasi oggi a Pordenone, ha approvato il progetto di bilancio 2020 presentato dalla presidente Chiara Mio e dal direttore generale Carlo Piana.**

### Indicatori di bilancio

Nonostante l'emergenza sanitaria, anche nel 2020 Crédit Agricole FriulAdria ha continuato a distinguersi per la **solidità e per la capacità di creare valore in modo sostenibile**. L'esercizio si è chiuso con un **utile netto di 51,3 milioni**, uno dei migliori risultati di sempre.

**Lo stock dei crediti in bonis si attesta a oltre 7 miliardi di euro (+4% a/a)**, trainato dall'erogazione di 4.500 mutui casa. Per sostenere il tessuto produttivo colpito dalla pandemia, al 31 dicembre 2020, la Banca ha erogato circa **5.400 prestiti con garanzia statale per un totale di 500 milioni di euro, mentre i finanziamenti i cui pagamenti sono stati oggetto di sospensione ammontano a 1,5 miliardi**.

Le nuove erogazioni hanno registrato una crescita del 52%, sfiorando per la prima volta il miliardo e mezzo di euro, di cui **856 milioni in Veneto e 534 in Friuli Venezia Giulia**. Nel dettaglio, sono stati erogati 858 milioni alle aziende e 532 milioni alle famiglie.

In merito agli indicatori della **qualità del credito**, la Banca si conferma su livelli migliori del mercato: l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sugli impieghi è infatti del 4,6%, quella dei crediti deteriorati netti è pari al 2%.

In decisa crescita anche gli indicatori di solidità (CET1 ratio 13,6% e Total Capital ratio 14,4%).

**La raccolta diretta incrementa dell'11% a 9 miliardi**. La raccolta gestita cresce del 3% e si attesta a 6,4 miliardi grazie al ritrovato dinamismo dell'attività commerciale nella seconda parte dell'anno, che ha avuto il suo apice nel mese di dicembre. Sempre al 31 dicembre 2020 sono **quasi 22 mila i nuovi clienti** acquisiti dalla Banca, e questo risultato è stato ottenuto grazie al notevole miglioramento dell'indice di raccomandazione della clientela, sia per quanto riguarda la Rete sia per quanto riguarda i Canali specialistici.

### Iniziative per i collaboratori e la clientela

Nel corso del 2020, per affrontare la crisi globale e per evolvere il modello di business, sono stati rafforzati i **servizi a distanza** attraverso la web collaboration e i canali online ed è stata offerta alla maggior parte dei collaboratori della Banca la possibilità di lavorare in modalità **smartworking**.

L'attuazione di tutti gli interventi volti a tutelare la salute e sicurezza dei collaboratori e dei clienti sono stati resi possibili tramite la creazione immediata di una **task force dedicata** e l'attivazione di un accurato piano di comunicazione per il personale su comportamenti, regole e strumenti.

## Iniziative sociali

L'emergenza sanitaria ha modificato anche la composizione degli interventi liberali sul territorio, con un deciso rafforzamento delle **iniziative a sfondo sociale**. Un importante apporto è stato dato alla campagna di raccolta fondi promossa dalle società italiane di Crédit Agricole a favore della **Croce Rossa Italiana**, integrata in Friuli Venezia Giulia e Veneto con interventi mirati di Crédit Agricole FriulAdria verso i comitati regionali della Croce Rossa per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Un sostegno particolare è stato offerto ad alcune associazioni del territorio impossibilitate a sostenersi attraverso le abituali modalità di raccolta fondi, come **Via di Natale** (Pordenone) e **Advar** (Treviso). Sono state, inoltre, affiancate alcune realtà che rappresentano dei punti di riferimento per le comunità locali nel campo dell'inclusione sociale, come la **Fondazione Bambini e Autismo** (Pordenone), l'**Associazione Bambini Chirurgici dell'IRCCS Burlo Garofolo** (Trieste), il **Comitato Sport Cultura Solidarietà** (Udine), la **Cooperativa Vite Vere Down Dadi** (Padova) e, a Verona, la **Caritas**, la **mensa dei Frati Minori di San Bernardino** e la **Cooperativa Sociale Quid**, impegnata nel recupero di persone fragili attraverso un'attività lavorativa ispirata all'economia circolare.

Degni di nota anche gli interventi a favore dei **Centri Antiviolenza di Trieste e Padova** per le iniziative di sostegno e integrazione sociale delle donne vittime di violenze.

## Nuovi progetti per il territorio

Tra le iniziative di maggior respiro che nei prossimi mesi vedranno impegnata la Banca in Friuli Venezia Giulia e Veneto sono da segnalare:

- **il progetto Le Village Triveneto by Crédit Agricole, l'acceleratore di startup in avanzata fase di realizzazione a Padova che verrà avviato entro il 2021**. La rete dei "Le Village by CA", che conta già una quarantina di insediamenti nel mondo, è un ecosistema aperto e inclusivo a sostegno del business e dell'innovazione del territorio. Dopo l'apertura del primo hub a Milano nel 2018, nel 2020 è stata la volta di Parma. Padova sarà il terzo villaggio in Italia. L'obiettivo è favorire la crescita delle startup che vi operano attraverso eventi e incontri di networking tra aziende partner, università e abilitatori pubblici e privati;
- **la nascente collaborazione con Anbi Veneto, ente che coordina i consorzi di bonifica e si impegna nella difesa e nella gestione delle risorse idriche, finalizzata a individuare soluzioni innovative per limitare lo spreco d'acqua in agricoltura** mantenendo un livello ottimale di produzione delle colture, riducendo i costi di produzione, migliorando l'ecosistema in cui l'azienda agricola opera;
- **creazione di una "centrale dell'abitare" in partnership con l'Ambito Territoriale Noncello di Pordenone, l'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale e Fondazione Friuli, ovvero un nuovo sistema coordinato di servizi per l'abitare nella comunità in sinergia tra servizi sociali dei comuni, azienda sanitaria, terzo settore**. L'iniziativa è finalizzata a promuovere l'assistenza a domicilio delle persone fragili, ad alleggerire le strutture pubbliche e a garantire un risparmio per i famigliari e per la comunità.

**Il presente comunicato stampa è stato pubblicato nella piattaforma 1Info in data 14 aprile alle ore 12.01**

Per informazioni: Relazioni Esterne/Flavio Mariuzzo Cell. 340 0841572 – [flavio.mariuzzo@credit-agricole.it](mailto:flavio.mariuzzo@credit-agricole.it) [www.credit-agricole.it](http://www.credit-agricole.it)